

DEL NIBIO, E DELLO SPARVIERO.



J. Spinola  
 S 4

## DEL NIBIO, E DELLO SPARVIERO.

**N** Il Nibio e lo Sparuier vennero insieme  
 A gran contesa, ogn'un se stesso alzando  
 Sopra l'altro di pregio, e di ualore:

E non potendo differir tal lite  
 Senza il giudicio altrui, restar d'accordo.  
 Di far l'Aquila in ciò giudice loro.  
 Onde esponendo sua ragion ciascuno  
 Dinanzi à lei, che decidesse il punto  
 De la difficoltà fra loro nata,  
 L'Aquila disse: Orsù fratelli andate  
 A mostrarmi di ciò ragion più chiara  
 Con l'opra del ualor, che regna in uoi.  
 Che colui, che tornando à me con proua  
 Maggior de le sue forze e del suo grado,  
 Men' darà indicio con piu degno effetto,  
 Colui da mia sentenza haurà la lode  
 E de la maggioranza, e del ualore.  
 Così da lei partiti, ogn'un si mosse  
 A quel tentar, che piu potea sua forza:  
 E dopo breue spatio à lei tornarò  
 Ciascun mostrando à lei la preda fatta.  
 Onde mostrando il Nibio con gran suono  
 D'altra uoce un topo, c'hauea preso  
 In mezzo un campo di tagliate biade;  
 E lo Sparuier mostrando una Colomba,  
 Che per lo ciel uolando à forza ottenne,  
 L'Aquila

L'Aquila disse . Poi the con l'effetto  
 Chiara ciascun di voi fatto m'hauete  
 Del ualor dubbio , onde pendea la lite ,  
 Mia sentenza sarà , che quanto meno  
 De l'altera colomba il Topo uale ,  
 Tanto di nobiltate e di uirtute  
 Nibio uagli tu men de lo Sparuiero .  
 E quanto più del Topo à la Colomba  
 Degna d'honor , cotanto tu Sparuiero  
 Preuagli al Nibio d'ogni honore e merto .

Così il giusto Signor , che tien in corte  
 Diuersa gente al suo seruitio ; deue  
 Sol prezzar più colui , che maggior segno  
 Di ualor mostra de gli effetti à proua :  
 E non colui , che con sembianze uane  
 Di cose esterior , che ingombran gli occhi ,  
 Cercan preporsi alla uirtute altrui .

L'opra d'ogn'un , di quel , ch'ei vale , è il saggio .